



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF Settore Ambiente - Energia - Difesa del suolo

DETERMINAZIONE n. 1299 DEL 22/04/2015

OGGETTO: Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Diffida al rispetto e all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'A.I.A. di cui alla D.D. n°3744 del 29/10/2013.

Allegati n. 0

Determina senza Impegno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Determina n° 1299 del 22/04/2015

Oggetto: Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Diffida al rispetto e all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'A.I.A. di cui alla D.D. n°3744 del 29/10/2013.

RICHIAMATI l'art. 4 comma 2 del D.Lgs 165/2001 e l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

LA DIRIGENTE

del Settore Ambiente - Energia

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n°3516 del 14/10/2014 recante "Elezioni provinciali 2014 scrutinio voti Presidente della Provincia di Massa-Carrara – Provvedimenti" con la quale si determina, tra l'altro, di proclamare eletto alla carica di Presidente della Provincia di Massa-Carrara il sig. Narciso Buffoni;

DATO ATTO di essere legittimata ad emanare il presente atto in ragione dell'incarico di Dirigente del Settore Ambiente-Energia -Difesa del suolo di questa Provincia conferito con Decreto del Presidente della Provincia n° 26/P del 30/12/2014 e con i successivi Decreti del Presidente n°18 del 12/02/2015 e n°19 del 16/02/2015 in base ai quali sono stati, rispettivamente, approvati la "Nuova Macrostruttura dell'Amministrazione" e l' "Assegnazione degli incarichi Dirigenziali" per cui il settore Difesa del suolo è stato inglobato nell'unico Settore 5 "Ambiente-Energia-Difesa del suolo" alla cui dirigenza è stata individuata l'Ing. Alessandra Malagoli;

VISTA la seguente normativa:

- L.190/2012 del 06/11/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- "*Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Massa Carrara ai sensi del D.P.R. n° 62 del 16/04/2013*", approvato con deliberazione n°120 del 20/12/2013 del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n° 120/2013;
- "*Regolamento provinciale sui controlli interni*" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n°7 del 22/02/2013;

DICHIARATO, ai sensi della suddetta normativa, di:

- non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto con riferimento alla normativa vigente ed in modo particolare con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI, di seguito, la normativa specifica in materia:

- la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/2008 che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee ed in particolare il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Modalità anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs.59/2005";
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana n. 885/2010 del 18/10/2010;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana n.495/2009 del 15/06/2009;
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n°36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005"
- la Legge Regionale Toscana 18 maggio 1998 n°25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Determina n° 1299 del 22/04/2015

Oggetto: Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Diffida al rispetto e all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'A.I.A. di cui alla D.D. n°3744 del 29/10/2013.

- la circolare del 27/10/2014 prot. 0022295 GA il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato le Linee di indirizzo in oggetto, fornendo chiarimenti interpretativi della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D.Lgs. n°152/2006 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n°46 del 4/3/2014;
- l'art. 72-bis comma 1 della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza) che individua, quale Autorità competente al rilascio dell'A.I.A., la Provincia territorialmente interessata allo svolgimento dell'attività come già stabilito dalla L.R. 61/03 abrogata dalla L.R. 06 del 17.02.12 a far data dal 08.03.12;
- la L.R. 61/2014 "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla LR 25/1998 e alla LR 10/2010" ed in particolare l'art. 29 con il quale viene stabilito che i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della legge medesima rimangono in capo agli enti competenti al momento dell'avvio del procedimento;

VISTA la D.D. n° 880 del 24/03/2012 con la quale si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Programma Ambiente Apuane s.p.a. per la gestione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata nel comune di Montignoso;

VISTA la D.D. n° 3744 del 29/10/2013 di aggiornamento della precedente D.D. n°880 del 24/03/2012;

ACQUISITO dal Dipartimento ARPAT di Massa Carrara con nota reg.prot.n. 5865 del 09/03/2015, la Relazione conclusiva sull'Attività di controllo AIA 2014 presso la ditta Programma Ambiente Apuane S.p.a. nel comune di Montignoso (MS);

VISTE le note con prot.n° 00006761 del 17/03/2015 e prot.n° 00007526 del 24/03/2015 trasmesse dal Dipartimento ARPAT di Massa Carrara con oggetto rispettivamente "Soc.Area Spa – sito Area Reproportuale Apuana – Carrara Comunicazione" e "Accertamenti eseguiti presso il sito Area Retroportuale Apuana in viale D.Zaccagna Carrara (MS)"

DATO CHE nel corso degli accertamenti dei tecnici ARPAT è stata rilevato il conferimento in discarica di materiale costituito da terra frammisto ad alcuni pezzetti di eternit classificato dal produttore con codice CER 17.05.06* "*materiale da costruzione contenenti amianto*" non ritenuto idoneo per la tipologia di rifiuto identificabile invece con codice CER 17.05.03* "*terra e rocce contenenti sostanze pericolose*";

PRESO ATTO CHE con nota DC.01/257.35 del 22/12/2014 la Direzione Tecnica ARPAT conferma che per la classificazione di un rifiuto è necessario fare riferimento al processo che lo ha generato e nel caso di rifiuto prodotto da asportazione del suolo, ancorché contaminato da materiali contenenti amianto, sia da codificare con il CER 17.05.03* "*terra e rocce contenenti sostanze pericolose*";

VISTO CHE la ditta Programma Ambiente Apuane s.p.a. è autorizzata alle operazioni di smaltimento (D1) di "*materiale da costruzione contenenti amianto*" con codice CER 17.05.06* mentre non è autorizzata per le "*terra e rocce contenenti sostanze pericolose*" con codice CER 17.05.03*;

CONSTATATO CHE il rifiuto descritto nelle note ARPAT sopra richiamate non corrisponde alle tipologie di rifiuto autorizzate;

VISTA l'inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie per la fase di gestione della discarica di cui all'Allegato Tecnico della D.D. n°3744 del 29/10/2013;

RITENUTO NECESSARIO ai sensi dell'art.29 decies c.9 lett.a del D.Lgs. 59/2005, diffidare il gestore della discarica, Programma Ambiente Apuane s.p.a., all'osservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

DATO ATTO che si provvederà alla pubblicazione dei dati previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ESPRESSO il proprio parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esercitata con il presente atto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Determina n° 1299 del 22/04/2015

Oggetto: Programma Ambiente Apuane s.p.a. - Diffida al rispetto e all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'A.I.A. di cui alla D.D. n°3744 del 29/10/2013.

DETERMINA

- **di diffidare**, ai sensi dell'art.29 decies c.9 lett.a del D.Lgs. 59/2005, la società PROGRAMMA AMBIENTE APUANE s.p.a. al rispetto e all'osservanza di tutte le prescrizioni autorizzatorie contenute nell'A.I.A. di cui alla sopra richiamata D.D. n°3744 del 29/10/2013;

- **di notificare** il presente atto a PROGRAMMA AMBIENTE APUANE s.p.a.;

- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di Montignoso, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, all'ASL n°1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n°1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, alla Regione Toscana Settore Rifiuti e Bonifiche e Settore Qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento e alla Provincia di Lucca;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso o per via giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato.

Massa, 22/04/2015

La Dirigente del Settore
[Dirigente Settore Ambiente - Energia - Difesa del suolo]
Malagoli Alessandra []